

## Eugène Delacroix, *Dante e Virgilio all'Inferno*

L'opera è tratta dall'VIII canto dell'*Inferno* dantesco, in cui si narra la traversata dello Stige, palude infernale, nel cui fango sono immersi gli iracondi che si percuotono e si mordono vicendevolmente. La barca è condotta dal demone nocchiero. Durante la traversata che conduce Dante e Virgilio verso la città di Dite, il sommo Poeta incontra l'anima di Filippo Argenti, un iroso fiorentino che intende rovesciare la barca. Delacroix ha contestualizzato i personaggi in un ambiente tenebroso da cui emergono soltanto fuoco e fumo dai riflessi rossastri che si sprigionano al di là delle mura della città di Dite. I corpi (che ricordano quelli di Michelangelo) sono **modellati da bagliori di luce**.

**Data:** 1822

**Dimensioni:** 189x246 cm

**Tecnica:** olio su tela

**Collocazione:** Museo del Louvre, Parigi

